



FESTA Venezia invasa da diecimila persone per la "Su e zo per i ponti".

Borzoni a pagina IV

In diecimila "su e zo" L'invasione delle famiglie

► Riuscita l'edizione numero 40
con 450 volontari e tanti gruppi

VENEZIA Piazza San Marco, per un giorno, è stata invasa dai bambini. La 40. edizione della Su e Zo per i ponti ha registrato 10mila iscritti con oltre 450 volontari pronti a sostenere le necessità dei partecipanti. Per un giorno i problemi del turismo sono spariti, nonostante gli stranieri fossero attratti dagli sbandieratori e dai gruppi folk che si sono prestati alle tante foto, ma residenti e turisti non si sono pestati i piedi in un connubio che da tempo non riusciva a stemperare la tensione. A campeggiare su tutto erano i cappellini rossi sfoggiati dai bambini, tanti dei quali si fermavano ad ammirare le proprie medaglie testimoni di un percorso sudato, ma anche divertente. Due i percorsi previsti, uno da 12,5 chilometri e 42

ponti, con partenza e arrivo dalla piazza della città e uno invece più corto, di 20 ponti spalmati su 6 chilometri, con partenza dalla stazione. Doppio anche l'orario del via, uno alle 10 e uno alle 10.30 che gli organizzatori dell'associazione TGS Eurogroup hanno scelto di offrire ai partecipanti. Felici i concorrenti: «È la seconda volta che partecipiamo - hanno spiegato le veneziane Martina Maggio e la figlia Agnese - e ci siamo divertite, è stato bello vedere questo evento con così tanti bambini». Un'altra coppia madre-figlia, Anna e Marta di Treviso, hanno posto l'accento sulla bellezza di vivere la città diversamente: «Bellissimo l'arrivo a San Marco, vivere la città così è ancora più affascinante». La gioia era palpabile

anche per chi si è recato alla manifestazione per la prima volta, come Federico e il figlio Lorenzo, arrivati apposta da Sacile: «È stato bello vedere il percorso per Venezia e i tanti cani che hanno partecipato, devo dire che l'organizzazione è stata eccellente, meglio di tante manifestazioni che si tengono in Friuli». Tra le famiglie di amici c'erano Nicola Caratti e Luigi Di Biasio, per la prima volta assieme ai relativi figli: «Bellissima l'atmosfera, farla con i bambini è stato divertente». I muranesi Stefano e Francesco invece lanciano la proposta: «Fare due partenze diverse per chi desidera correre e chi passeggiare». Mentre gli amici Alessandro Vascellari e Alessandro Lison hanno commentato: «C'è stata un po' di difficoltà in Ruga

Rialto, con alcuni passaggi stretti, ma nel complesso è andata bene anche grazie ai volontari». Contenta l'assessore al Turismo Paola Mar: «Ho fatto un giro, abbiamo portato grande attenzione ai ponti, l'incubo è la calle dello Spezier, si sa, ma devo dire che non ci sono stati problemi. È stata una festa che si sono goduti tutti e poi, che bello vedere i bambini e i gruppi: sono molto soddisfatta di questa edizione, più di così non si poteva fare». Presente da sportivo anche Piero Rosa Salva, amministratore



Peso: 1-11%, 4-42%

unico di Vela: «È stato un fine settimana di sport con la night trail molto divertente, coinvolgere i bimbi è un bel modo di vivere la città». All'arrivo, alle 12.30, si è tenuta la premiazione per i gruppi più numerosi, e le undici scuole che hanno superato i cento iscritti si sono aggiudicate il buono valido per l'acquisto di materiale sportivo o didattico da 200 (cento iscritti) o 350 (centocinquanta iscritti) euro. Il premio per le scuole "Don Dino Berti" è stato infatti uno dei modi

voluti per ricordare il sacerdote salesiano ideatore dell'evento. Infine, per festeggiare la 40. edizione gli organizzatori e le Poste Italiane hanno celebrato l'evento con un annullo filatelico speciale con cartolina e timbro.

Tomaso Borzomi

L'ASSESSORE MAR:
«È ANDATO TUTTO BENE
UNA BELLA GIORNATA»
FELICI I CONCORRENTI:
«BELLISSIMO L'ARRIVO
A SAN MARCO»



SU E ZO NUMERO 40 La spettacolare partenza da piazza San Marco. Sotto, un posto di ristoro ai Santi Giovanni e Paolo e gruppi folkloristici al termine della manifestazione (Fotoattualità)

